

La rassegna parte a Torino, sabato 2 arriva a S. Germano

Il teatro delle religioni, nutre l'anima

In programma anche una cena tra islam e cristianesimo



Una scena dello spettacolo "Cooking religion".

Si apre a Torino, ma presto coinvolgerà anche la Val Chisone, il nuovo ciclo de "Il teatro delle religioni", con l'organizzazione di Assemblea Teatro.

Filo conduttore della rassegna, che lo scorso anno è piaciuta e ha richiamato a teatro una buona presenza, è il cibo. Un'accoppiata che può apparire blasfema solamente ai superficiali. Cibo è infatti anche identità, dettame, radici; così come la religione, la fede è cibo per l'anima, nutrimento dello spirito.

Il primo appuntamento sarà dunque a Torino, nel salone della Casa valdese di corso Vittorio Emanuele: ad aprire, il convegno "Le religioni e il cibo", che vedrà relatore Giuseppe Platone e interventi del rabbino capo Somek, dell'induista Swamini Ansananda, di don Bertinetti, don Livio De Marie e di rappresentanti della Chiesa ortodossa, dei

buddhisti, dei mormoni e degli islamici.

In Val Chisone, a S. Germano per l'esattezza, la rassegna approderà sabato 2 alle 21 con lo spettacolo teatrale di Eleonora Marino "Cooking religion - La cucina come identità". Volendo giocare con le parole di questa proposta potremmo dire che è una *performance* del gusto, o il gusto della *performance*.

La preparazione di un piatto in tempo reale trasporta il pubblico in un viaggio sensoriale uditivo, olfattivo e visivo. Ripropone, in quest'epoca di surgelati e di cibi in scatola, il valore spirituale del rito della cucina. L'ingresso è di euro 5.

La rassegna proporrà poi, martedì 5 e nuovamente a Torino, "L'Islam a tavola", una cena con lo scrittore islamico Younis Tawfik, don Piero Gallo e il pastore valdese di Torre Pellice Pasquet. Partecipazione euro 20. Per prenotazioni: 011 304.2808.